



Città di Ispica
Assessorato alla Cultura



Provincia
Regionale
di Ragusa




Regione Siciliana



2^a RASSEGNA BANDISTICA

Città di Ispica
sulla letteratura musicale
della Settimana Santa in Sicilia





Progetto grafico:
E. Cavarra - kreativamente.it

Fotografie:
Salvatore Brancati

Stampa:
Tip. Fratantonio - Pachino

Foto in copertina: Trapani, i Misteri (S. Brancati)

2^a RASSEGNA BANDISTICA

Città di Ispica *sulla letteratura musicale* *della Settimana Santa in Sicilia*

PROGRAMMA

Ispica, 2 aprile 2007

- Ore 16,00** Arrivo e raduno delle bande sul Corso Umberto
- Ore 16,30** Corso Umberto
Sfilata della bande con esecuzione di elegie funebri della tradizione siciliana
- Ore 17,30** Piazza Regina Margherita
Esecuzione d'insieme delle marce della tradizione ispicese:
"Cristo alla Colonna" di G. Bellisario
e "Cristo con la Croce in via del Calvario" di G. La Rocca
- Ore 18,00** Chiesa SS. Annunziata
Interventi:
- | | |
|--|-------------------------------------|
| Avv. Piero Rustico | Sindaco della Città di Ispica |
| Sen. Prof.ssa Marisa Moltisanti | Assessore alla Cultura |
| On. Innocenzo Leontini | Deputato all'A.R.S. |
| M° Giovanni Arestia | Presidente Provinciale A.N.B.I.M.A. |
- Inizio rassegna**
Esecuzione di brani della letteratura musicale della Settimana Santa in Sicilia
- Direzione artistica
Ing. Giannino Amore



Palazzo Bruno di Belmonte (Arch. Ernesto Basile, 1906)

Dopo il grande successo dello scorso anno, torna l'appuntamento con uno degli eventi culturali più vicini alla tradizione della nostra città: la 2ª Rassegna Bandistica Città di Ispica sulla letteratura musicale della Settimana Santa in Sicilia.

Nella continuità di un impegno essa è espressione dell'importanza che rivestono i Corpi Bandistici oggi come ieri: centri di aggregazione sociale, punti di incontro tra generazioni diverse, "luoghi" di trasmissione del sapere e di sensibilizzazione all'arte.

I Corpi Bandistici con la loro musica prorompente e le loro eleganti divise "invadono" le vie e le piazze facendo conoscere e accrescere la cultura della musica ed evidenziando inoltre il forte legame tra la loro musica e le tradizioni del territorio in cui essa nasce.

Musica e tradizioni che ad Ispica trovano uno dei più felici esempi di straordinaria simbiosi nella Settimana Santa, quando nelle affollatissime processioni echeggiano le note di composizioni di assoluto valore artistico, magistralmente diffuse dalle bande musicali, che riescono puntualmente a suscitare nell'animo di chi le ascolta sentimenti ed emozioni tali, da creare un'atmosfera suggestiva e unica.

È in questo particolare contesto che si colloca la 2ª Rassegna Bandistica cittadina nella quale l'esecuzione di brani a volte inediti, ma sempre originali per banda, rappresenta certamente una preziosa opportunità di condivisione di un patrimonio artistico di grande valore che da un passato di qualità giunge ai nostri giorni in una veste rinnovata e moderna.

Assistere ad un concerto di quattro delle bande più prestigiose della Sicilia, è per Ispica davvero una grande occasione di crescita sociale e culturale che regalerà a quanti vorranno goderne, un pomeriggio denso di emozioni e ricco di fascino.

Piero Rustico
sindaco



Giovedì Santo a Caltanissetta

L'essere riconfermato Direttore Artistico della presente manifestazione mi porta a due considerazioni. La prima è che l'anno scorso si è lavorato bene e quindi il Sindaco e l'Amministrazione comunale hanno ritenuto di riconfermarmi nell'incarico; la seconda, diretta conseguenza della prima, è che questa riconferma mi stimola ad agire in continuità con quanto impostato l'anno scorso, sia per quanto riguarda l'aspetto musicale, che per quello logistico - organizzativo.

La rassegna l'anno scorso ha visto la presenza di 5 bande, l'esposizione in sfilata di 5 marce della tradizione popolare, la proposizione dell'esecuzione d'insieme di Cristo alla Colonna e di Cristo alla Croce per concludersi all'interno della Chiesa Madre con l'esecuzione di 10 marce, 2 per ogni banda, inedite e tipiche della tradizione del luogo di provenienza.

Quest'anno intendiamo, come dicevo poc'anzi, procedere con lo stesso percorso ma con qualche aggiustamento, a partire dal numero delle bande che abbiamo limitato a quattro per evitare il perdurare della manifestazione fino a tarda ora. Ciò, se da una parte potrebbe anche far piacere agli ascoltatori, che l'anno scorso sono rimasti fino alla fine, dall'altra non permette alle bande delle città più lontane di potersi trattenere fino al termine, togliendo quello che costituisce uno dei presupposti fondamentali delle partecipazioni a raduni o rassegne: l'ascolto degli altri e quindi il confronto con altre realtà bandistiche.

L'indice dell'apprezzamento di quanto realizzato lo scorso anno l'abbiamo avuto non solo dai consensi unanimi che ci hanno manifestato tutti, ma dal fatto che quest'anno lo sforzo per cercare le bande partecipanti è stato praticamente nullo: gli amici e colleghi musicisti si sono autonomamente proposti per la partecipazione, perché la nostra rassegna ha avuto risonanza regionale. Ci è dispiaciuto piuttosto dover dire di no ad altre stimatissime bande (ma avremo modo di rifarci negli anni a venire). Ringrazio quindi i miei interlocutori, che voglio citare: Giovanni Messina (Caltanissetta), Leonardo Giuffrida (Riposto) e Carmelo Magro (Scicli).

Un grazie particolare al M° Giovanni Arestia, musicista dalle rare doti umane e di elevatissima sensibilità musicale, che ha manifestato la sua disponibilità immediata alla presentazione delle note estetiche sulle marce che rappresentano i nostri capisaldi.

Un sentito grazie infine al Sindaco Avv. Piero Rustico, per l'incondizionata fiducia accordatami, con l'augurio reciproco che questa rassegna, che io ho pensato, ma che Lui ha voluto, possa negli anni diventare punto di riferimento della cultura bandistica regionale.

Giannino Amore
direttore artistico

La scorsa edizione

La 1ª edizione della Rassegna bandistica "Città di Ispica" sulla letteratura musicale della Settimana Santa in Sicilia si è svolta il martedì 11 aprile 2006, presso la Chiesa Madre San Bartolomeo di Ispica.

Cinque le Bande partecipanti, chiamate a interpretare le colonne sonore delle processioni della Settimana Santa in Sicilia: Città di Acireale - Concerto G. Miraglia - Città di Modica, Città di Noto, Città di Pietraperzia e Città di Ispica.

Alla manifestazione ha assistito un pubblico numeroso, attento ed entusiasta che ha gremito la più grande chiesa di Ispica.



Banda Città di Acireale



Banda Città di Modica



Banda Città di Noto



Banda Città di Pietraperzia



2^a RASSEGNA BANDISTICA

Città di Ispica

*sulla letteratura musicale
della Settimana Santa in Sicilia*

La 2^a Rassegna Bandistica “Città di Ispica”, che sempre più si impone come manifestazione di rilievo regionale, si inserisce nell’ambito delle manifestazioni e dei riti della Settimana Santa ispicese che ha le sue giornate fondamentali nel Giovedì e nel Venerdì Santo, dedicate rispettivamente al culto del Cristo flagellato alla Colonna e del Cristo con la croce sulle spalle. Le chiese interessate sono la Basilica di Santa Maria Maggiore, monumento nazionale per i capolavori di Olivio Sozzi e del genere Vito D’Anna, e la Chiesa della SS. Annunziata, con un completo ciclo di stucchi con modelli classicisti, opera di Giuseppe Gianforma e dei figli Giovanni e Gioacchino, in una struttura tardo-barocca. Una marea di gente partecipa ai riti e alle processioni del Giovedì e del Venerdì Santo a Ispica che si inseriscono autorevolmente nel vasto panorama regionale di manifestazioni, miste di folklore e fede. Le origini della Pasqua ispicese sono tra le più antiche dell’isola, mentre alcune manifestazioni, come il dono di ex voto in cera o di prodotti della terra ad opera di fedeli e devoti, contribuiscono a creare un alone di fascino e di rispetto attorno alle tradizioni di questo popolo.



Giovedì Santo a Ispica: Cristo alla Colonna.



Chiesa SS. Annunziata



Venerdì Santo a Ispica: Cristo che porta la Croce

Super Complesso Musicale N. Vitelli

Città di Caltanissetta



La Città di Caltanissetta ha sempre avuto una tradizione bandistica molto apprezzata. Nel 1872 veniva fondato a cura del maestro Geraci il corpo bandistico municipale. Durante il secolo scorso si sono succeduti diversi maestri, tra questi Lumia, Mondrone, Vitelli e per ultimo il maestro Pietro Costanza. Questa banda era sempre presente nelle manifestazioni che si svolgevano in Sicilia e fuori. Nel 1976, dopo il pensionamento del maestro Costanza, vi fu lo scioglimento del corpo bandistico. Nel 1981 i musicanti rimasti si riorganizzano e fondano la Cooperativa Musicale N. Vitelli Città di Caltanissetta. I suoi strumentisti con criteri artistici moderni rinnovano e divulgano un'antica fonte di educazione musicale facendo in modo che la banda rappresenti un punto d'incontro culturale e ricreativo.

Nei suoi 25 anni d'attività la società ha partecipato a numerosi servizi musicali sia bandistici che concertistici. Alla banda è annessa, una scuola musicale che conta 45 allievi. L'organico del corpo bandistico varia da un minimo di 50 ad un massimo di 65 elementi.

BRANI ESEGUITI IN RASSEGNA

LODE A CRISTO

Di autore ignoto, sembra che sia stata composta da un prete intorno ai primi del '900. Si tratta di un brano funebre, in parte cantato e in parte suonato, dedicato alla Passione di Cristo.

VITELLI

Composta dal Maestro Nicola Vitelli, secondo Direttore in ordine di tempo della banda di Caltanissetta, è una marcia funebre (che da lui ha preso il nome) molto sentita ed eseguita nei Riti della Settimana Santa di Caltanissetta.

Gran Complesso Filarmonica Jonica Etnea

Città di Riposto



Il Gran Complesso Filarmonica “Jonica - Etnea” nasce nel 1990 per iniziativa dell’Associazione “Gaetano Donizetti”, anche se Riposto vantava già antiche tradizioni bandistiche.

Dalla nascita il Gran Complesso è diretto dal M.^o Leonardo Giuffrida, che è riuscito ad elevare il tasso artistico facendo della Filarmonica Jonica - Etnea un punto di riferimento della zona.

Il repertorio abbraccia vari generi musicali, dal lirico sinfonico con solisti di prim’ordine, al moderno, cercando così di accontentare tutti gli appassionati. La Filarmonica Jonica - Etnea è composta da circa 50 elementi, la maggior parte diplomati o iscritti al conservatorio, per lo più avviati all’apprendimento

musicale proprio dal M.^o Giuffrida che dirige anche una locale scuola di musica legata alla banda.

Negli ultimi anni, la Filarmonica ha partecipato a diverse trasmissioni televisive nazionali e si è esibita nelle più prestigiose piazze della regione, riscuotendo vasto consenso dalla critica specializzata.

Oggi la maggior parte sia dei comitati che degli amatori della zona jonica - etnea preferiscono questo complesso anche per la cura del repertorio e la scelta dei solisti, tutti rigorosamente di altissima qualità musicale.

L’attuale presidente dell’associazione è il sig. Mario Giuffrida.

BRANI ESEGUITI IN RASSEGNA

LA DESOLATA di Raffaele Caravaglios

Caravaglios fu un grande compositore che visse fra la fine dell’800 e l’inizio del 900 e alcune sue opere musicali furono e sono eseguite dalla banda dell’Arma dei Carabinieri. Il Comune di Napoli lo scritturò come Maestro della banda municipale e successivamente in sua memoria gli dedicò il nome di una villa.

LA SOLLEVAZIONE DI CRISTO di Antonino Oddo

Oddo, nato a Buseto Palizzolo (TP) nel 1965, è sassofonista, compositore, arrangiatore.

Da alcuni anni si occupa della banda musicale “Santa Cecilia di Buseto Palizzolo” per la quale ha scritto diversi arrangiamenti e composto alcune marce funebri e sinfoniche tra cui “La sollevazione di Cristo”.

Le due marce funebri (La Desolata, La Sollevazione di Cristo) hanno un loro andamento melodico abbastanza uguale: l’introduzione è sempre molto drammatica, anticipata da squilli di tromba e flicorni, modulata su registri alti. Immediatamente dopo, la marcia prosegue con la frase musicale che la caratterizza. Un altro momento musicale di alta drammaticità anticipa di norma il trio conclusivo. Quella del trio è, quasi sempre, una frase melodica molto dolce, quasi a voler stemperare la drammaticità della musica e a dare conforto a chi l’ascolta.

Corpo Bandistico Lorenzo Busacca Città di Scicli



L'associazione nasce nel Luglio del 1994 dalla volontà di alcuni musicisti di Scicli con l'intento di affrontare un discorso musicale totalmente diverso da quello praticato fino ad allora nelle bande musicali, sia per la scelta del repertorio che per la scelta del direttore. Nasce così la prima realtà con la direzione di due maestri Carmelo Magro e Massimo Piccione. Dal 2000 la banda si avvale della collaborazione del M° Giovanni Barone, 1° flicorno della Banda di Polizia di Stato e famosissimo concertista e didatta a livello nazionale.

La banda inoltre si avvale di altri insegnanti per la preparazione degli allievi, come il M° Girolamo Manenti (clarinettista) e il M° Giuseppe Mallia (flautista).

La banda è formata in gran parte da giovani musicisti, alcuni dei quali diplomati e diplomandi nei vari conservatori.

Il corpo bandistico ha avuto un'intensa attività musicale suonando per le maggiori festività della provincia e della regione (Venerdì Santo a Palermo, Giovedì e Venerdì Santo a Ispica, San Giorgio a Ragusa, la famosa Pasqua a Scicli, "U Gioia", ecc...). È stata invitata a numerosi raduni bandistici (Canicattini Bagni, Riesi, Noto, Ispica, Rosolini).

Ha partecipato ad alcuni concorsi: nel Novembre del 2001 si è classificata al terzo posto al Concorso Nazionale Città di Noto (SR) nella 1ª Categoria, nel 2003 al Concorso Nazionale "La Croce Santa" di Rosolini (SR) ha vinto il 2° premio nella prima categoria.

Ha partecipato alla colonna sonora del film di RAI-Due "Non parlo più" trasmessa in tutta Europa, alla trasmissione di RAIUno "LINEAVERDE" e "La Domenica del Villaggio" di Rete 4.

Sotto la direzione del M° G. BARONE ha inciso il CD "Musica e Tradizione" con una selezione di brani della tradizione sciclitana e provinciale.

Nel 2005 ha inciso il brano "L'uomo vivo" inserito nell'album di **Vinicio Capossela** "Ovunque proteggi" con la partecipazione straordinaria di **Roy Paci** e gli **Aretuska**, vincitore di diversi premi internazionali e per diverse settimane primo nella classifica di vendita in Italia.

Nella pasqua 2006 hanno suonato nel concerto tenuto a Scicli da **Vinicio Capossela** e **Roy Paci**, riscuotendo tanti apprezzamenti dagli artisti citati dalla produzione e dal regista, tanto da essere inseriti nel successivo DVD e CD "Nel niente sotto il sole".

BRANI ESEGUITI IN RASSEGNA

SANTISSIMO CROCIFISSO SUL CALVARIO

Anno di composizione: 2004

Autore: Giovanni Barone, attuale direttore del Corpo Bandistico "Busacca" di Scicli, nonché 1° flicorno della Banda nazionale della Polizia di Stato.

MARIA SANTISSIMA DELLA PIETÀ

Composta intorno alla metà del secolo scorso, marcia tipica della tradizione locale.

Autore: M° Guglielmo Micieli, Maestro storico del Corpo Bandistico di Scicli.

Associazione Corpo Bandistico Città di Ispica



I Corpo Bandistico Città di Ispica (già Banda Municipale di Spaccaforno) è stato fondato nell'anno 1865 per volontà dell'Amministrazione Comunale di quel momento e da allora, escludendo i periodi bellici, l'attività bandistica non ha avuto soste. La formazione attuale si pone in continuità storica con questo primo nucleo. Associata ANBIMA, è costituita in Associazione di fatto dal 1974 e di diritto dal 1996.

Avendo avuto negli ultimi 80 anni solo 3 Direttori, questi hanno determinato una forte caratterizzazione delle formazioni e del repertorio sulla base della propria personalità e sensibilità. Il M° Giuseppe Bellisario lo ha diretto dal 1929 al 1966 e il M° Iozzia, dal 1974 al 2005. Entrambi hanno mantenuto un organico di oltre 50 elementi privilegiandone la composizione esclusivamente locale, facendo fin da allora proprie le istanze del Presidente regionale ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome) Dott. Salvatore Feminò, che ci invita a formare, non "banda sulla carta", modello che deriva dalle integrazioni esterne, ma con residenti del luogo e formati all'interno della scuola musicale bandistica. Da questo scaturisce un aspetto che rappresenta un punto

di forza: il forte legame di amicizia che si instaura tra i componenti, dai "quarantenni" alle giovani generazioni, che trovano nella banda un punto di ritrovo e nella musica un sano diversivo. Non ci stancheremo mai infatti di sottolineare la funzione sociale e pedagogica che espleta la banda, non solo tramite la socializzazione, ma con l'abitudine alle regole e l'ascolto degli altri.

Dal 2005 il Direttore è Giannino Amore, ingegnere di professione, musicista per passione, che sta completando gli studi per il conseguimento del diploma in composizione e strumentazione per banda. Ponendosi in continuità con gli illustri predecessori sta attuando un rinnovamento del repertorio e un riequilibrio dell'organico sulla base delle moderne concezioni bandistiche.

Se l'organico attuale conta 60 elementi, il mantenimento dello stesso è possibile solo grazie ad una scuola musicale che offre nuova e continua linfa. L'importanza di questo nucleo di insegnanti è fondamentale e ciascuno di loro merita di essere citato: Giuseppe Amore, Vincenzo Ferreri, Giuseppe Iozzia, Giuseppe Fronte, Vincenzo Monaca e Piero Barone.

BRANI ESEGUITI IN RASSEGNA

IN MEMORIA DEL MAESTRO GIUSEPPE BELLISARIO

Composta nel 2003 dal Maestro Francesco Iozzia, il sottotitolo della marcia recita: un doveroso omaggio al mio Maestro. Poche parole per quella che rappresenta la più alta espressione della produzione del M° Iozzia. Rappresenta la sintesi di oltre 70 anni di storia bandistica. L'allievo prediletto e, per così dire, erede artistico e spirituale del Bellisario, che compone quasi alla fine della sua vicenda bandistica una elegia funebre dedicata al suo maestro, utilizzando spunti e soluzioni ritmiche a lui care. Una marcia degna di chi l'ha composta e della persona a cui è dedicata.

IN MEMORIA DI ANTONINO FIDELIO

Composta nel 2001 da Giannino Amore, è una marcia suddivisa in tre sezioni che armonicamente e stilisticamente si distacca dal modello "classico". La composizione è dedicata ad Antonino Fidelio, compianto presidente dell'Arciconfraternita della SS. Annunziata. Il brano è stato sempre eseguito all'uscita del simulacro del SS. Cristo con la Croce, subito dopo l'elegia omonima composta dal maestro La Rocca.



Venerdi Santo a Trapani:
Processione dei Misteri.